



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del 28 ottobre 2021

Oggetto: Bilancio consolidato - esercizio 2020.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di ottobre, con inizio alle ore 18:08, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela		X
Allocca Pasquale	X		Capua Rosa		X
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta		X
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano		X
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita		X
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano		X
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 19. Assenti n. 6.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni previste all'art. 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

Durante la discussione consiliare, entra la cons.ra Maione. La cons.ra Ruggiero, che interviene in videoconferenza, al momento della votazione non risulta collegata. Presenti alla votazione n. 19 consiglieri.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di cui alla delibera di G.C. n. 143 del 26/10/2021;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione contabile prot. 18020 del 27 ottobre 2021;

UDITO il Consigliere Vincenzo Esposito, che nel corso della discussione ha evidenziato discordanze tra la "Relazione sulla gestione e nota integrativa" e il parere dei revisori contabili, segnatamente per il valore delle "altre immobilizzazioni materiali";

UDITO il Segretario generale, il quale riferisce che la sussistenza effettiva di una "discrasia fra la relazione introduttiva, che è una relazione descrittiva e giustificativa delle poste iscritte nel conto economico e gli schemi del conto consolidato" e che, relativamente alle "altre immobilizzazioni materiali", "il valore corretto riportato nel bilancio consolidato, ossia nel prospetto dello stato patrimoniale consolidato attivo, che è il secondo foglio del bilancio consolidato allegato alla delibera 143/2021, è 39.784.380";

DATO ATTO CHE, su invito del Presidente, il Segretario propone di emendare la proposta di deliberazione precisando che i valori iscritti nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali di cui alla pag. 29 della relazione illustrativa, devono essere rapportati ai corretti valori desumibili dalle "immobilizzazioni materiali attive" iscritte nella sezione due dello "Stato patrimoniale attivo" del Bilancio Consolidato del Comune di Marigliano (Allegato H alla delibera di G.C. n. 143/2021).

esperita la votazione palese per alzata di mano con 14 voti favorevoli; 4 contrari (Esposito, Falco, Tramontano, Maione); un astenuto (Canzerlo);

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione consiliare riportata in premessa, precisando che alla pagina n. 29 della relazione illustrativa, allegata alla delibera di G.C. n. 143/2021, il corretto valore da prevedersi per le "immobilizzazioni materiali" è pari a 39.784.380 in luogo di 45.192.374, prevalendo in ogni caso le previsioni iscritte nello "Stato patrimoniale consolidato attivo" del Bilancio consolidato sulla sua relazione illustrativa.

Successivamente il Consiglio,

esperita la votazione palese per alzata di mano con 14 voti favorevoli; 4 contrari (Esposito, Falco, Tramontano, Maione); un astenuto (Canzerlo);

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.



CITTA' DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 143 del 26/10/2021

OGGETTO: DELIBERA DI G.C. N. 136/2021 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL 2020" - Rettifica

L'anno 2021, il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Jossa Giuseppe, si è riunita con i seguenti ASSESSORI:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
JOSSA GIUSEPPE - Sindaco	X	
MAUTONE FELICE - Vice Sindaco	X	
CERCIELLO MICHELE	X	
COPPOLA RAFFAELE	X	
DI RAFFAELE NICOLA		X
PALMA ROSANNA	X	
SORGENTE ANNA		X
TERRACCIANO ANNA		X

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianluca Pisano, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/00.

IL SINDACO, avv. Jossa Giuseppe, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. N. 18016 del 26/10/2021

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Prot. 18016 del 26/10/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

VISTO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. [...]”;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: “8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

CONSIDERATO che il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Marigliano attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 11 agosto 2017 – Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali - che ha apportato, tra le altre cose, modifiche all'allegato 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA, la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 15/09/2021 con la quale l'Ente ha ridefinito l'individuazione degli Enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate, da includere nel bilancio consolidato del gruppo "Comune di Marigliano" per l'esercizio 2020, con i nuovi valori dei bilanci delle società relativi all'anno 2020;

RILEVATO che il Bilancio consolidato 2020 del Comune di Marigliano include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Società	% di partecipazione del Comune di Marigliano al 31/12/2020	Consolidamento si/no	Considerazioni di rilevanza
Agenzia Nolana	17,06%	Si	Uno dei parametri dei valori patrimoniali ed economici è superiore al 3% rispetto ai valori patrimoniali ed economici del Comune Società in house providing

e che ai sensi del principio contabile applicato 4/4 sono considerati rilevanti i bilanci che presentano, per almeno uno dei seguenti parametri: il totale dell'attivo, il patrimonio netto, e il totale dei ricavi caratteristici, una incidenza superiore al 3% del valore patrimoniale, economico e finanziario dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/06 /2021 di approvazione del

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

rendiconto della gestione dell'anno 2020, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

VISTO l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

VISTO il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che demanda al collegio dei revisori contabili l'espressione del parere sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 136 del 21/10/2021, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2020;

DATO ATTO che occorre rettificare i prospetti del "conto economico consolidato" e la "Nota integrativa", in relazione alla elisione della partecipazione azionaria dell'Ente, pari a 45.445,00, della necessità di riportare i debiti al netto delle operazioni infragruppo per euro 10.544,01, e di ulteriori rettifiche numeriche nei prospetti illustrativi della relazione;

VISTO il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000 n.267 dal Dirigente Settore Finanze;

si allega lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2020, allegato "A" alla presente proposta, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "B", per le determinazioni che la Giunta comunale vorrà adottare.

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Marigliano, 26 ottobre 2021.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

f.to Seg. Gen. Dott. Gianluca PISANO

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

IL SINDACO

LETTA la relazione istruttoria che precede a firma del responsabile del settore V;
ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile dal competente ufficio comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Marigliano, allegato "A", corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rettificare la delibera di G.C. n. 136/2021;
3. di trasmettere la seguente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del relativo parere;
4. di pubblicare sul sito dell'Ente "Amministrazione trasparente" – Sezione "Bilanci", il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 unitamente ai relativi allegati;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n° 267 del 18.08.2000.

Marigliano, 26/10/2021.

IL SINDACO

f.to Avv. Giuseppe Jossa



Città di Marigliano
Città Metropolitana di Napoli

Peor. 18016 del 26/10/2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione giunta ad oggetto "DELIBERA DI G.C. N. 136/2021
- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL 2020 - Rettifica"

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione in oggetto:

ESPRIME il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000.

Marigliano, 26 ottobre 2021

Segretario Generale

Dott. Gianluca PISANO

COMUNE DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio Finanziario 2020



Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2 comma 1 e comma 2 lettera h) della legge 5 maggio 2009 n. 42, detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende, società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Marigliano secondo il dettato del DLgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] *"Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

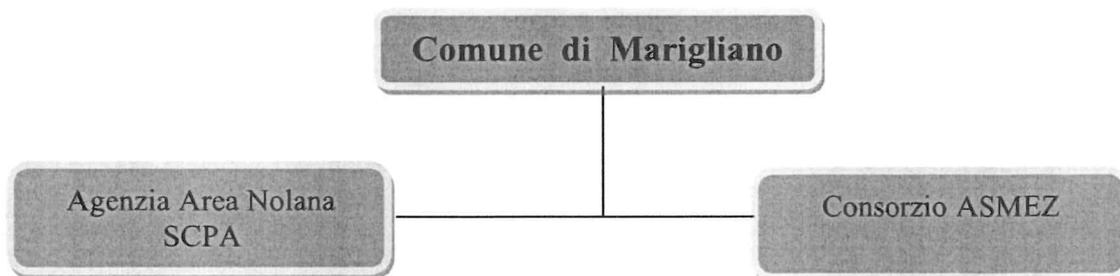
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II."[...]

**Il risultato economico del gruppo Amministrazione Pubblica Comune di MARIGLIANO**

Il "Gruppo Comune di MARIGLIANO" è così costituito:



Il bilancio consolidato del Comune di Marigliano si chiude con un risultato consolidato positivo di Euro

106.274
119.738

Il risultato economico consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di "attività tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Marigliano:

CONTO ECONOMICO	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Valore della produzione	18.824.910	234.313	19.059.223
Costi della produzione	21.156.338	1.402.791	22.559.129
Risultato della gestione operativa	- 2.331.428	- 1.168.478	- 3.499.906
Proventi ed oneri finanziari	139.196	4.299	143.495
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	- 139.196	- 4.299	- 143.495
Proventi ed oneri straordinari	2.807.476	-	2.807.476
Risultato della gestione straordinaria	2.807.476	-	2.807.476
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	336.852	1.172.777	835.925
Imposte	233.769	2.686	236.455
Risultato consolidato dell'esercizio	103.083	- 1.175.464	- 1.072.381

19.069.761
10.549

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci del Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi.

**Componenti positivi della gestione:**

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	10.325.373	54,18%
Proventi da fondi perequativi	2.807.469	14,73%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.991	18,70%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	738.685	3,88%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	1.623.705	8,52%
Totale macro-classe A	19.059.223	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	409.200	1,91%
Prestazioni di servizi	10.330.570	48,30%
Utilizzo beni di terzi	92.104	0,43%
Trasferimenti e contributi	197.881	0,93%
Personale	3.481.318	16,28%
Ammortamenti e svalutazioni	3.910.392	18,28%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	0,00%
Accantonamenti per rischi	2.294.876	10,73%
Altri accantonamenti	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	670.578	3,14%
Totale macro-classe B	21.386.919	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	-	0,00%
Altri proventi finanziari	9.691	-6,93%
Totale proventi finanziari	9.691	-6,93%
Interessi passivi	149.621	100,00%
Altri oneri finanziari	-	0,00%
Totale oneri finanziari	149.621	100,00%
Totale macro-classe C	- 139.930	

**Proventi ed oneri straordinari:**

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	-	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.214.325	100,00%
Plusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri proventi straordinari	-	0,00%
Totale proventi straordinari	3.214.325	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	406.850	100,00%
Minusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri oneri straordinari	-	0,00%
Totale oneri straordinari	406.850	100,00%
Totale macro-classe E	2.807.475	

Lo Stato Patrimoniale del gruppo Amministrazione Pubblica Comune di MARIGLIANO

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Marigliano.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Marigliano e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

STATO PATRIMONIALE	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.925	153.988	160.913
Immobilizzazioni materiali	78.974.478	29.913	79.004.391
Immobilizzazioni finanziarie	48.535	-45.445	❖ 3.090
Totale immobilizzazioni	79.029.938	138.456	79.168.394
Rimanenze	-	-	-
Crediti	24.379.203	159.412	24.538.615
Attività finanziarie			-



che non cost.imm.ni	-	-	
Disponibilità liquide	8.321.120	72.067	8.393.187
Totale attivo circolante	32.700.323	231.479	32.931.802
Totale ratei e risconti attivi	-	414,90	415
TOTALE DELL'ATTIVO	111.730.261	370.350	112.100.611
Patrimonio netto	82.051.057	-7.350	82.043.707
Fondo per rischi ed oneri	3.977.386	5.971	3.983.357
TFR		7.660	7.660
Debiti	17.821.069	225.761	18.046.830
Ratei e risconti passivi	7.880.749	138.308	8.019.057
TOTALE DEL PASSIVO	111.730.261	370.350	112.100.611

La partecipazione azionaria, pari ad € 45.445,00, viene elisa; i debiti vengono riportati al netto delle operazioni infragruppo pari ad € 10.544,01.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	-	
Immobilizzazioni immateriali	160.913	0,14%
Immobilizzazioni materiali	79.004.391	70,45%
Immobilizzazioni finanziarie	3.090	0,04%
Totale immobilizzazioni	79.168.394	70,63%
Rimanenze	-	0,00%
Crediti	24.538.615	21,88%
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	0,00%
Disponibilità liquide	8.393.187	7,48%
Totale attivo circolante	32.931.802	29,37%
Totale ratei e risconti attivi	415	0,00%
TOTALE DELL'ATTIVO	112.100.611	100,00%
Patrimonio netto	82.043.707	73,19%
Fondo per rischi ed oneri	3.983.357	3,55%
TFR	7.660	0,01%
Debiti	18.046.830	16,10%



Ratei e risconti passivi	8.019.057	7,15%
TOTALE DEL PASSIVO	112.100.611	100,00%

Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Marigliano ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo. Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa e si traduce, quindi, in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo così come definito dal perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato costituisce, altresì, uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Marigliano intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non sono stati comunicati fatti di rilievo avvenuti dopo tale data.



NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa

1. Presupposti normativi e di prassi
2. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Marigliano"
3. I criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato
4. Le operazioni infragruppo
5. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
6. Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico
 - 6.1 Le immobilizzazioni
 - 6.1.1 Le immobilizzazioni immateriali
 - 6.1.2 Le immobilizzazioni materiali
 - 6.1.3 Le immobilizzazioni finanziarie
 - 6.2 I crediti iscritti nell'attivo circolante
 - 6.3 Le disponibilità liquide
 - 6.4 I ratei ed i risconti attivi
 - 6.5 Il patrimonio netto
 - 6.6 I fondi per rischi ed oneri
 - 6.7 Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (TFR)
 - 6.8 I debiti
 - 6.9 I ratei ed i risconti passivi e contributi agli investimenti
 - 6.10 I componenti positivi della gestione
 - 6.11 I componenti negativi della gestione
 - 6.12 I Proventi ed Oneri Finanziari
 - 6.13 I Proventi ed Oneri Straordinari
 - 6.14 Imposte sul Reddito dell'esercizio
7. Strumenti finanziari derivati
8. Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni
9. Debiti assistiti da garanzie reali
10. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
11. Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



Premessa

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta "nota integrativa", che ha il compito di indicare¹:

[...] "i criteri di valutazione applicati;

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 1. della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 2. delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 3. se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 1. della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 2. delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

¹ DLgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.



3. *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal DLgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", articoli da 11-*bis* a 11-*quinquies* e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*". Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.lgs. 118/2011, ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP);
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

In particolare, un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11-*ter* del DLgs 118/2011, in:

- **ente strumentale controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;



e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

- **ente strumentale partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²:

- **società controllate** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

- **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2020 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. La composizione del Gruppo "Comune di Marigliano"

Al fine di determinare le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, vanno considerate anzitutto le cinque fattispecie previste dal principio contabile, come sopra riportate, e precisamente:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;

² Articolo 11-quater ed articolo 11-quinquies del DLgs 118/2011



4. società controllate;
5. società partecipate.

a) *Organismi strumentali*

Il termine "organismo strumentale" non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano" non ricorre tale fattispecie.

b) *Enti strumentali*

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. Non viene fornita dal principio una specifica definizione ma sono previste le condizioni per identificare quelli controllati. Rientrano in questa tipologia tutte le realtà che, giuridicamente, sono diverse dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) *Enti strumentali controllati*

Sono previsti dal principio contabile cinque casi che identificano situazioni di controllo di diritto, di fatto e contrattuale. È anche introdotto in modo esplicito il concetto di influenza dominante, comunque implicitamente previsto anche in altri punti: oltre al controllo di fatto (quote partecipative inferiori al 50%), la norma identifica anche due specifiche fattispecie, i contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività di riferimento.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano" non è presente nessun Ente strumentale Controllato nei confronti della quale esistono tali presupposti.

b2) *Enti strumentali partecipati*

Si tratta di una categoria residuale, che identifica gli enti pubblici e privati (e le aziende) nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano", si tratta delle seguenti entità:

- 1) *Consorzio ASMEZ*
- 2) *ATO NA3*
- 3) *Ente Idrico Campano*

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) *Società*

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.



c1) *Società controllate*

Elemento distintivo rispetto alla tipologia precedente (sub 1), è proprio il concetto di società, come definito dal diritto commerciale italiano e con evidente riferimento a quelle di capitali. Come nel caso precedente si deve considerare il controllo di diritto, di fatto e contrattuale; quello diretto e indiretto, oltre all'influenza dominante derivante dai contratti di servizio pubblico e di concessione, subordinando la loro rilevanza al fatto che l'ente o l'azienda svolga prevalentemente l'attività oggetto del contratto. In fase di prima applicazione non devono essere considerate le società quotate e quelle da esse controllate.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano" non è presente nessuna società nei confronti della quale esistono tali presupposti.

c2) *Società partecipate*

Si tratta di una tipologia di entità ben definita, che presuppone la totale partecipazione pubblica e l'affidamento diretto di servizi pubblici locali. Al verificarsi dei due requisiti, da ritenersi vincolanti, non è rilevante la quota di partecipazione posseduta nel singolo ente.

Nell'ambito del gruppo "Comune di Marigliano", si tratta dell'unica società presente ovvero *l'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA*.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta e/o controllo da parte del Comune di Marigliano, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- *Consorzio ASMEZ*
- *Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA*

Da quanto esposto l'insieme del GAP del Comune di Marigliano viene così costituito e classificato:

Società'	% di partecipazione del Comune di Marigliano al 31/12/2020	Consolidamento si/no	Considerazioni di rilevanza
Agenzia Locale di Sviluppo dei comuni dell'Area nolana	17,06%	Si	Uno dei parametri dei valori patrimoniali ed economici è superiore al 10% rispetto ai valori patrimoniali ed economici del Comune Società in house providing

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato,



e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento o liquidazione poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo."*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata³.

Ai fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo "Comune di Marigliano", si è svolta la seguente analisi:

³ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 3.1 lettera a).



Societa'	% di partecipazione del Comune di Marigliano al 31/12/2020	Consolidamento si/no	Considerazioni di rilevanza	METODO
Agenzia Locale di Sviluppo dei comuni dell'Area nolana	17,06%	Si	Uno dei parametri dei valori patrimoniali ed economici è superiore al 10% rispetto ai valori patrimoniali ed economici del Comune Società in house providing	Proporzionale

Di seguito si riportano le informazioni, con l'esposizione dei principali dati contabili, dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento del Comune di Marigliano.

- Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA

È una società consortile per azioni a capitale pubblico partecipata da 18 Comuni dell'Area Metropolitana di Napoli e dalla Città Metropolitana di Napoli.

L'Agenzia, così come previsto dall'articolo 4 dello Statuto, opera in favore delle sole Amministrazioni socie per la realizzazione delle seguenti attività:

- Promozione e realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale;
- Promuovere la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche locali;
- Realizzazione ed attuazione dei progetti integrati territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania;
- Progettazione ed attuazione di sovvenzioni globali (SG) e di programmi di iniziativa comunitaria (PIC);
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- Centrale Unica di Committenza: gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni nell'interesse dei comuni associati e mediante procedure gestite dall'agenzia medesima;
- Gestione dei servizi pubblici anche a rilevanza economica compresi, a titolo esemplificativo: gestione e dismissione patrimonio; gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate; gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;



- Progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana nell'ambito territoriale di riferimento, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- Acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione;
- Progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana in proprio o secondo le disposizioni vigenti;
- Commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.
- Ecc. (Le altre attività sono riportate nell'articolo 4 dello Statuto dell'Agenzia consultabile pubblicamente sul sito web istituzionale).

Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA			
Principali dati di bilancio al 31/12/2020			
Stato Patrimoniale			
ATTIVO	2020	PASSIVO	2020
Crediti v/soci		Patrimonio netto	223.298,00
Immobilizzazioni	1.077.963,00	Fondi per rischi e oneri	35.000,00
Attivo circolante	1.418.660,00	TFR	44.900,00
Ratei e risconti	2.432,00	Debiti	1.385.140,00
		Ratei e risconti	810.717,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2020	
Conto Economico	
	2020
Valore della produzione	1.435.268,00
Costi della produzione	1.413.335,00
Proventi e oneri finanziari	215,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	-
Imposte	15.747,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	1.887,00

3. I criteri di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato

Il principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata



differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si ritiene, infatti, che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro, considerata anche l'esiguità degli importi, non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi;
- *Continuità*: le modalità di consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire la comparazione dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da assicurare l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente;
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;
- *Competenza*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi gestionali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al d.lgs. n.118/2011.

Nella tabella che segue sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel bilancio sono esposte al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuata da ciascun soggetto giuridico compreso nell'area di consolidamento. Il loro valore è riportato nella tabella seguente:



Immobilizzazioni immateriali	Aliquote 2020
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre	20%

Nella voce *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti i costi sostenuti per la costituzione, l'ampliamento e le modifiche statutarie delle società comprese nell'area di consolidamento

In accordo con quanto stabilito dal principio OIC n. 24, sono iscritti nella voce *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno* i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Nella voce *immobilizzazioni in corso e acconti* sono iscritti i costi relativi agli investimenti in corso di realizzazione.

La voce *altre* accoglie i costi per migliorie su beni di terzi – soggetti esterni al Gruppo – la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. La loro imputazione in bilancio avviene al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, in virtù delle valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda i *beni demaniali*, le aliquote sono definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai *fabbricati demaniali* si applica il coefficiente del 2%, agli *altri beni demaniali* si applica il coefficiente del 3%. Alle *infrastrutture demaniali e non demaniali* si applica il coefficiente del 3%.

Per le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività nella quali sono impiegati; pertanto si è ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai rispettivi fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. A tal proposito, si ritiene la deroga al principio dell'*uniformità* dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del d.lgs. n. 127/91).



Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da *Amministrazioni Pubbliche*, si è applicato il *metodo indiretto*, in base al quale il ricavo da contributo viene iscritto nel *macroaggregato A) Componenti positivi della gestione* alla voce *Altri ricavi e proventi diversi* e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Con questa tecnica il contributo sarà riscontato con quote pluriennali corrispondenti alla quota di ammortamento annuale del cespite, sicché ogni anno la quota di contributo riscontata andrà a sterilizzare la rispettiva quota di ammortamento del cespite di riferimento annullando di fatto qualsiasi effetto sul reddito.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti (manutenzione straordinaria) vanno ad incrementare il valore del cespite nel caso in cui rappresentino un reale incremento della produttività o della vita utile del cespite. I costi di manutenzione e riparazione ordinari (manutenzione ordinaria) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi indirettamente o indirettamente imputabili ad esse. I valori sono stati determinati sommando il costo dei materiali impiegati, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo proporzionale. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine istituzionale/commerciale sono classificati nell'attivo circolante. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le partecipazioni in società controllate, escluse dall'area di consolidamento, sono valutate ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni non di controllo in società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte del Comune di Marigliano sono valutate ai fini della predisposizione del presente documento con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre società/enti il cui capitale non è a totale partecipazione pubblica e che non risultano affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte dell'Ente sono valutate con il metodo del costo storico, ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della loro costituzione.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Rendiconto del Comune di Marigliano e nel bilancio d'esercizio delle società/enti consolidati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.



In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce *svalutazione di partecipazioni*.

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, scrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto.

Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un *Fondo per rischi e oneri futuri*. Tale fondo, memorizzato extra contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico.

Nel rispetto dell'articolo 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale perdita propria della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Le società e gli enti il cui capitale non è a totale partecipazione pubblica e che non risultano affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Questi ultimi sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il



valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli impianti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dal Comune di Marigliano nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno al Comune di Marigliano, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui il Comune di Marigliano sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti e Debiti

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato per mezzo di un fondo di svalutazione al fine di tener conto della possibilità che il debitore non possa adempiere integralmente ai propri impegni contrattuali.

La partecipata compresa nel perimetro di consolidamento non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ha valutato i propri crediti esigibili nel breve termine e conseguentemente risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi attivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per somma capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Il valore dei crediti è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, al netto delle svalutazioni valutate al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I *debiti* sono esposti in bilancio al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società). Sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La partecipata compresa nel perimetro di consolidamento non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ha valutato i propri debiti esigibili nel breve termine e conseguentemente risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e



sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti effettuati per somma capitale e interessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio).

Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente si provvede al ripristino del valore, fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall'adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato confluiscono nel conto economico, alla voce *D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutati al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- *Ratei attivi e passivi*

Per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri.

- *Risconti attivi e passivi*

Per lo storno, rispettivamente, di quote di oneri e di proventi che, pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri



I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, in ossequio alla prevalenza del criterio della classificazione per natura dei costi. Essi riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali, per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Marigliano e dalla partecipata inclusa nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda la partecipata, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423-bis) ed i principi contabili (O.I.C.). I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e per prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il Comune di Marigliano, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e controllata oggetto di diverso trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) pagata dal Comune alla società consolidata non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni e/o servizi del Conto Economico del Bilancio Consolidato.



Contributi in conto Investimenti

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

Imposte sul reddito

Il bilancio subisce l'influenza degli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nel perimetro di consolidamento. L'IRPEF e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente per l'anno di imposta di riferimento del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

Imposte anticipate e differite

Lo stato patrimoniale e il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Strumenti finanziari derivati



Il Gruppo Comune di Marigliano non utilizza strumenti finanziari derivati.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Rappresentazione delle poste

All'interno del presente documento e degli allegati, i dati sono espressi in unità di euro.

4. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune di Marigliano, in quanto Capogruppo, nel rapportarsi con l'unico organismo incluso nel perimetro di consolidamento, l'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto i disallineamenti tecnici sono stati neutralizzati ad omogeneità tramite le scritture di rettifica.



La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2020 del Comune di Marigliano, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e l'unica partecipata oggetto di consolidamento) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2020 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dall'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2020 all'interno del Gruppo Comune di Marigliano, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per prestazioni di servizi ricevute);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune alla partecipata componente del GAP (per la quale invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

5. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune di Marigliano i valori della società partecipata sono confluiti pro quota in proporzione alla percentuale posseduta.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 *Il Bilancio Consolidato*, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della



corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza da annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della consolidata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, d.lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Marigliano.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data cui fa riferimento il primo bilancio di consolidamento. Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data cui fa riferimento il primo bilancio di consolidamento.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Marigliano, per l'esercizio 2020, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2020 la partecipazione nella società ricompresa nel perimetro di consolidamento, con il valore del suo patrimonio netto corrente; la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata è risultata inferiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, che è stata iscritta tra le immobilizzazioni in una voce denominata "*differenza da consolidamento*", secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia la differenza da consolidamento positiva:

1. è imputata, ove possibile, ai maggiori valori correnti delle attività o ai minori valori correnti delle passività della controllata rispetto ai rispettivi valori contabili e va attribuita a rettifica delle singole attività o passività che risultino sottovalutate o sovrastimate;
2. oppure è riconducibile alla presenza di avviamento e, per sua natura, il relativo valore è iscritto come tale nel bilancio consolidato nella voce "*differenza da consolidamento*", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio OIC 24 – "*Immobilizzazioni immateriali*";



3. oppure, qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico tra gli oneri straordinari dell'esercizio.

Nel bilancio consolidato 2020 del Comune di Marigliano non essendo stato possibile attribuire ad alcun elemento dell'attivo/passivo della partecipata e non potendola, altresì, considerare quale maggior valore della partecipata, si è ritenuto opportuno imputare la differenza da consolidamento positiva a conto economico tra gli oneri straordinari dell'esercizio consolidato.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

6. Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

In ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al DLgs n.118/2011, si riportano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.925	153.988	160.913
Immobilizzazioni materiali	78.974.478	29.913	79.004.391
Immobilizzazioni finanziarie	48.535	-45.445	3.090
Totale immobilizzazioni	79.029.938	138.456	79.168.394
Rimanenze	-	-	-
Crediti	24.379.203	159.412	24.538.615
Attività finanziarie che non cost.imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	8.321.120	72.067	8.393.187
Totale attivo circolante	32.700.323	231.479	32.931.802
Totale ratei e risconti attivi	-	415	415
TOTALE DELL'ATTIVO	111.730.261	370.350	112.100.611
Patrimonio netto	82.051.057	7.350	82.043.707
Fondo per rischi ed oneri	3.977.386	5.971	3.983.358
TFR		7.660	7.660
Debiti	17.821.069	225.761	18.046.830
Ratei e risconti passivi	7.880.749	138.308	8.019.057
TOTALE DEL PASSIVO	111.730.261	370.350	112.100.611



- 6.1 Le immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente ad € 79.168.394 ed è ripartito tra immobilizzazioni immateriali € 160.913, immobilizzazioni materiali € 79.004.391 ed immobilizzazioni finanziarie € 3.090.

- 6.1.1 Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 160.913 di cui:

- Costi di impianto e di ampliamento: € 0;
- Diritti di Brevetto: € 58;
- Concessioni, brevetti e marchi: € 6.925;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: € 153.930;
- Altre: € 0.

- 6.1.2 Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 79.004.391, determinate al netto del fondo di ammortamento ed al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi – pubblici o privati – il cui ammontare viene accreditato progressivamente a conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti⁴.

Esse sono così ripartite:

- Beni demaniali: € 9.725.703;
- Altre immobilizzazioni materiali: € 45.192.374;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: € 24.086.314

- 6.1.3 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 3.090.

In sede di consolidamento si è proceduto alla elisione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio del Comune di Marigliano contro le voci del Patrimonio Netto della società consolidata.

Come riportato nel paragrafo *Criteria di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle immobilizzazioni finanziarie, si è data attuazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 del d.lgs. n. 118/2011, in base al quale le partecipazioni in imprese controllate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, che considera la quota di patrimonio di ciascuna società controllata di pertinenza della controllante.

⁴ Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo – *Criteria di valutazione applicati alle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.



Nel bilancio d'esercizio del Comune di Marigliano l'importo della partecipazione è iscritto al costo storico, ovvero al costo di acquisto o del capitale sociale conferito all'atto della costituzione, eventualmente rettificato per i successivi conferimenti o alienazioni di quote.

- 6.2 I crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del Comune di Marigliano ammonta ad Euro 24.538.615.

L'adeguamento dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti di natura tributaria riguardano il Comune di Marigliano. Sono relativi, per l'importo di Euro 10.325.373 alle imposte e tasse di competenza dell'anno 2020.

I crediti per trasferimenti e contributi fanno principalmente riferimento a trasferimenti in conto capitale per il concorso finanziario di altre amministrazioni alla realizzazione di investimenti pubblici e sono rilevati nel Rendiconto 2020. Essi ammontano ad € 3.563.991.

- 6.3 Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31/12/2020 sono pari a Euro 8.393.187.

Il totale dell'importo all'interno del gruppo è così ripartito:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 8.321.120
- AGENZIA NOLANA: € 72.067,07 così determinati $€ 422.433,00 * 17,06\% = € 72.067,07$.

- 6.4 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano ad € 415 riferiti all'Agenzia Area Nolana.

- 6.5 Il patrimonio netto

Il Patrimonio netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad Euro 82.043.707 e si compone come da dettaglio riportato nella tabella sottostante:

- FONDO DI DOTAZIONE = € 54.434.773
- RISERVE = € 27.505.529
- RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO = € 103.405

- 6.6 I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri che ammontano ad € 3.983.358 accolgono accantonamenti a fronte di potenziale soccombenza in contenziosi in essere, nonché somme accantonate per far fronte ai rinnovi contrattuali dei lavoratori dipendenti.



Il totale dell'importo all'interno del gruppo è così ripartito:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 3.977.387
- AGENZIA NOLANA: € 5.971 così determinato € 35.000 * 17,06% = 5.971

- 6.7 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nell'Esercizio 2020 ammonta ad Euro 7.660. Il fondo, ascrivibile interamente alla partecipata consolidata, corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2020 a favore dei dipendenti; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

- 6.8 I debiti

I debiti da finanziamento sono complessivamente pari ad Euro 3.757.361, debiti da finanziamento riconducibili direttamente al Comune di Marigliano.

I debiti verso fornitori esposti nel Passivo consolidato ammontano ad Euro 8.058.487 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Comune di Marigliano e dei servizi pubblici realizzati dalla partecipata inclusa nel perimetro di consolidamento.

Gli altri debiti, infine, pari ad Euro 6.230.982 sono riconducibili al Comune di Marigliano.

- 6.9 I ratei ed i risconti passivi e contributi agli investimenti

I ratei passivi ammontano ad € 154.298 e sono tutti di pertinenza del Comune di Marigliano.

I risconti passivi ammontano ad € 7.864.759, di cui 7.726.450,64 si riferiscono al Comune di Marigliano.

- 6.10 I Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione o Valore della Produzione del Gruppo Comune di Marigliano nel 2020 ammontano ad Euro 19.069.767. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.



Di seguito viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto. Per quanto sopra precisato, il valore della produzione della società partecipata consolidata è originato da transazioni con terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con il Comune di Marigliano:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 18.824.910
- AGENZIA NOLANA: € 244.857

L'articolazione delle voci dei componenti positivi di reddito è la seguente:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	10.325.373	54,15%
Proventi da fondi perequativi	2.807.469	14,72%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.991	18,69%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	600.274	3,15%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-%
Altri ricavi e proventi diversi	1.772.660	9,30%
Totale macro-classe A	19.069.767	100%

I proventi da tributi, da fondi perequativi e da trasferimenti e contributi sono di competenza del comune di Marigliano e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2020 dell'Ente.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici nel 2020 sono stati di Euro 600.274.

I proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad € 136.199 sono interamente di competenza del Comune di Marigliano e derivano da fitti di immobili.

I ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono riconducibili al Comune di Marigliano per l'importo di Euro 351.715 e sono essenzialmente rappresentati da proventi per servizi resi agli utenti; mentre gli altri ricavi e proventi diversi ammontano ad Euro 1.772.660.

- 6.11 I Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione o Costi della Produzione del Gruppo Comune di Marigliano nel 2020 ammontano ad Euro 21.386.919. Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come un'unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo pari ad € 10.544,01, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.



Di seguito vengono rappresentati i costi sostenuti singolarmente dal Comune di Marigliano e dalla partecipata consolidata originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

- COMUNE DI MARIGLIANO: € 18.824.910
- AGENZIA NOLANA: 241.115

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	409.200	1,91%
Prestazioni di servizi	10.330.570	48,30%
Utilizzo beni di terzi	92.104	0,43%
Trasferimenti e contributi	197.881	0,93%
Personale	3.481.318	16,28%
Ammortamenti e svalutazioni	3.910.392	18,28%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	0,00%
Accantonamenti per rischi	2.294.876	10,73%
Altri accantonamenti	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	670.578	3,14%
Totale macro-classe B	21.386.919	100,00%

Gli acquisti di materie prime e/o beni di consumo sostenuti nel 2020 sono stati pari ad Euro 409.200, i costi relativi alle prestazioni di servizi ad Euro 10.330.570, i costi inerenti l'Utilizzo di beni di terzi sono stati di Euro 92.104 mentre i costi sostenuti per trasferimenti e contributi pari ad Euro 197.881. Le principali voci di costo per acquisto di beni, servizi, utilizzo beni di terzi e trasferimenti e contributi derivanti dalla Gestione del Comune di Marigliano sono da ricondurre ai seguenti ambiti di attività:

- *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* da riferirsi principalmente al contratto per la raccolta rifiuti, spazzamento stradale ed altri servizi di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente e delle risorse naturali;
- *Trasporti e diritto alla mobilità* le cui voci più rilevanti sono rappresentate dalla spesa per la pubblica illuminazione;
- *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*;
- *Istruzione e diritto allo studio*.

La ripartizione dell'onere del costo del personale tra i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è la seguente:

- Comune di Marigliano € 3.468.250
- Agenzia Nolana € 13.068



I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni sono di Euro 3.910.392.

La voce "Svalutazione crediti" comprende gli accantonamenti al relativo Fondo effettuati nel corso dell'esercizio ed è pari ad € 481.230 e si riferisce solo al Comune di Marigliano.

- 6.12 I Proventi ed Oneri Finanziari

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per Euro 139.930.

Gli oneri finanziari del Comune di Marigliano sono da riferirsi agli interessi passivi pagati sullo stock del debito contratto verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la realizzazione di investimenti.

- 6.13 I Proventi ed Oneri Straordinari

Il risultato della gestione straordinaria è positivo per Euro 2.799.811. Su tale risultato hanno inciso i valori registrati nelle operazioni di riaccertamento dei residui del Comune di Marigliano, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica.

- 6.14 Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le imposte complessivamente versate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a Euro 236.455. La ripartizione è rappresentata nella tabella seguente:

- Comune di MARIGLIANO: € 233.769;
- AGENZIA NOLANA: € 2.686.

Altre informazioni

7. Strumenti finanziari derivati

Non risultano strumenti derivati in essere per il Gruppo Comune di Marigliano.

8. Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il Comune di Marigliano, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite della partecipata compresa nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

9. Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



10. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

11. Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo Comune di Marigliano.

Marigliano, 21/10/2021

**Il Responsabile del Settore Economico – Finanziario
Seg. Gen. Dott. Gianluca PISANO**

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2020	2019	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.325.373	10.970.469		
2	Proventi da fondi perequativi <i>FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE</i>	2.807.469	2.746.500		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.991	4.228.164		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.721.747	941.593		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	842.243	3.286.570		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	600.274	1.973.849	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.199	270.045		
b	Ricavi della vendita di beni	112.359	148.786		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	351.715	1.555.018		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (±)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.772.660	320.922	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		19.069.767	20.239.903		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	409.200	231.728	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.330.570	9.694.760	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	92.104	124.494	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	197.881	3.824.899		
a	Trasferimenti correnti	-	-		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	3.481.318	3.524.104	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.910.392	1.271.193	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali <i>6.985.461</i>	-	301	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali <i>3.413.540</i>	-	1.269.561	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni <i>INVERGIMENTO</i>	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti <i>INDEBITAMENTO</i>	481.230	1.331	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (±)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi <i>DEBITI</i>	2.294.876	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti <i>FONDO CONTRIBUZIONI</i>	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	670.578	446.048	B14	B14
totale componenti negativi della gestione (B)		21.386.919	19.117.225		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 2.317.152	1.122.678		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	9.691	11.831	C16	C16
Totale proventi finanziari		9.691	11.831		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	149.621	197.717	C17	C17
a	Interessi passivi	149.621	197.717		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		149.621	197.717		
totale (C)		- 139.930	- 185.886		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	3.214.325	590.109	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	287.710		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo <i>?</i>	3.214.325	267.115		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	35.284		
totale proventi		3.214.325	590.109		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	406.850	37.296	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	406.850	29.329		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	7.967		E21d
totale oneri		406.850	37.296		
Totale (E) (E20-E21)		2.807.475	552.813		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		350.393	1.496.606		
26	Imposte	236.455	228.403	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		113.938	1.268.203	23	23
27	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
28					

FONDO RISCHI
 3.516,09
 481.230
 FONDO CONTRIBUZIONI
 FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE
 DATO COLGATO AL CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE

* AMMORTAMENTI BENI IMMOBILI E MOBILI
 NON SAPPIAMO GIUSTIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE APPROVATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	4.680	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	58	1.174	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.925	11.518	BI4	BI4
5	avviamento	-		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	153.930	153.930	BI6	BI6
9	altre	-	97	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	160.913	171.398		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	9.725.703	15.265.020		
1.1	Terreni	-			
1.2	Fabbricati	-			
1.3	Infrastrutture	9.725.703	10.152.766		
1.9	Altri beni demaniali	-	5.112.255		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.784.380	39.507.214		
2.1	Terreni	1.684.609	1.390.764	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	37.049.118	37.292.139		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	543.372	219.217	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	155.750	10.241	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	125.185	132.271		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.684	70.723		
2.7	Mobili e arredi	191.574	164.725		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	4.087	227.135		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.086.314	23.743.885	BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	73.596.397	78.516.119		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	3.090	3.099	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	3.090	3.099		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.090	3.099		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.760.399	78.690.616		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	10.831.751	17.190.957		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	7.952.307	14.430.708		
c	Crediti da Fondi perequativi	2.879.444	2.760.249		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.149.331	9.477.939		
a	verso amministrazioni pubbliche	11.149.331	9.477.939		
b	imprese controllate	-	-		
c	imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti		7.598.089	CI1	CI1
4	Altri Crediti		4.078.816	CI5	CI5
a	verso l'erario	7.821	6.789		
b	per attività svolta per c/terzi		1.603.567		
c	altri		2.468.460		
	Totale crediti	21.981.082	38.345.801		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>					
	<u>IMMOBILIZZI</u>					
	1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
	1	Conto di tesoreria	8.393.187	12.156.112		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	7.825.478	10.972.509		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	495.642	1.183.603		
	2	Altri depositi bancari e postali	72.067	650.731	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa		287	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-		
		Totale disponibilità liquide		8.393.187	12.807.130	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		30.374.269	51.152.931	
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi		-	D	D	
2	Risconti attivi		18.376	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	18.376		
	TOTALE DELL'ATTIVO		104.134.668	129.861.923		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	54.434.773	80.017.533	AI	AI
II	Riserve	27.550.974	29.964.644		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	7.221.542	5.952.675	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	45.445		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	5.249.489	4.983.381		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	15.042.169	19.028.588		
	<i>altre riserve indisponibili</i>		-		
III	Risultato economico dell'esercizio	103.405	1.261.203	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		82.089.152	111.243.380		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		82.089.152	111.243.380		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	3.983.358	1.688.482	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		3.983.358	1.688.482		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		7.660	6.915	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		7.660	6.915		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	3.757.361	4.261.028		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	4.261.028	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.822.182	4.455.194	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.098.070	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.063.295	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	34.775	-		
5	altri debiti	5.379.760	2.449.867	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.325.936	422.383		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	146.096	63.122		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	-	1.957.359		
d	altri	3.907.729	7.003		
TOTALE DEBITI (D)		18.057.373	11.166.088		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	154.298	196.035	E	E
	Risconti passivi	7.864.759	5.561.020	E	E
1	Contributi agli investimenti		5.422.712		
a	da altre amministrazioni pubbliche		5.422.712		
b	da altri soggetti		-		
2	Concessioni pluriennali		-		
3	Altri risconti passivi		138.308		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		8.019.057	5.757.056		
TOTALE DEL PASSIVO		112.156.600	129.861.921		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	11.132.731,00	8.832.772		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		11.132.731,00	8.832.772		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Avv. Jossa Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Responsabile del Settore VI, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/10/2021 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000

(N. 2501 REG. PUBBLICAZ.)

E' Trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000

Marigliano, 26/10/2021

Il messo comunale

per IL RESPONSABILE SETTORE
Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE

Le presentate è copia conforme dell'originale, per uso amministrativo.

Marigliano, 26/10/2021

Il Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano

Gianluca Pisano





	PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI MARIGLIANO
IL	27 OTT. 2021
Numero	18020

COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di Napoli

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2020

L'Organo di Revisione

Dott. FRANCESCO SAVERIO TARTAGLIONE

Rag. IDA COCCURULLO

Dott. GIOVANNI AMBROSIO



Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	6
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	6
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo.....	8
3. Conto economico consolidato	9
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	12
5. Osservazioni.....	13
6. Conclusioni.....	13

Verbale n. 36 del 26/10/2021

Relazione al bilancio consolidato esercizio 2020

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di MARIGLIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MARIGLIANO, li 26/10/2021

L'organo di revisione

Dott. FRANCESCO SAVERIO TARTAGLIONE

Rag. IDA COCCURULLO

Dott. GIOVANNI AMBROSIO

1. Introduzione

I sottoscritti dott. Francesco Saverio Tartaglione, dott. Giovanni Ambrosio, rag. Ida Coccurullo, in qualità di revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 79 del 09/12/2019

Premesso

che con deliberazione consiliare n. 33 del 29/06/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 e che questo Organo con relazione del 19 del 23/06/2021 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;

- che in data 22/10/2021 l'Organo ha ricevuto via pec lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che lo stesso schema è stato integrato con proposta di Giunta Comunale n. 143/2021 di cui al protocollo 18017 del 26/10/2021;
- che con delibera n. 122 del 15/09/2021 la Giunta Comunale ha ridefinito l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2020 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi partecipati le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER IL 2020"

Dato atto che

- il Comune di MARIGLIANO ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio 4/4, e la Giunta Comunale ha individuato il Gruppo Comune di MARIGLIANO e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di MARIGLIANO ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale del Comune di Marigliano, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;

ORGANISMI STRUMENTALI	Percentuale di partecipazione	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	aggiornata al 31/12/2020	Motivo inclusione	Motivo esclusione	Motivo inclusione	Motivo esclusione
Consorzio Asmez	0,36%	Società partecipata			Percentuale irrilevante
Consorzio Idrico Campano	0,51%	Ente Strumentale			Percentuale irrilevante
Agenzia Nolana	17,06%	Società partecipata		Ricavi maggiori del 3% e società in house providing	

- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011),

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di MARIGLIANO:

Società	% di partecipazione del Comune di Marigliano al 31/12/2019	Consolidamento sì/no	Considerazioni di rilevanza
Agenzia Area Nolana	17,06%	Si	Società in house providing

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che non vi sono state variazioni.

Nella tabella che segue si elencano i soggetti giuridici componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato:

Denominazione	C.F./ P. IVA	Categoria	% partecipazione	Anno di riferimento del bilancio *	Metodo di consolidamento
Agenzia Area Nolana	04525451219	CONSORTILE PER AZIONI	17,06	2020	PROPORZIONALE

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale**.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 del Comune di MARIGLIANO.

Dall'analisi di sintesi si passa a una lettura del bilancio consolidato per l'anno 2020.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali elementi dei dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si riportano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo e passivo e l'impatto sui valori consolidati.

STATO PATRIMONIALE	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Totale crediti vs partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.925	153.988	160.913
Immobilizzazioni materiali	78.974.478	29.913	79.004.391
Immobilizzazioni finanziarie	48.535	-45.445	❖ 3.090
Totale immobilizzazioni	79.029.938	138.456	79.168.394
Rimanenze	-	-	-
Crediti	24.379.203	159.412	24.538.615
Attività finanziarie			-

Disponibilità liquide	8.321.120	72.067	8.393.187
Totale attivo circolante	32.700.323	231.479	32.931.802
Totale ratei e risconti attivi	-	414,90	415
TOTALE DELL'ATTIVO	111.730.261	370.350	112.100.611
Patrimonio netto	82.051.057	-7.350	82.043.707
Fondo per rischi ed oneri	3.977.386	5.971	3.983.357
TFR		7.660	7.660
Debiti	17.821.069	225.761	18.046.830
Ratei e risconti passivi	7.880.749	138.308	8.019.057
TOTALE DEL PASSIVO	111.730.261	370.350	112.100.611

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 160.913,00, di cui:

- Costi di impianto e di ampliamento: € 0,00;
- Diritti di Brevetto: € 58,00;
- Concessioni, brevetti e marchi: € 6.925,00;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: € 153.930,00;
- Altre: € 0,00.

Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 79.004.391, al netto dei fondi di ammortamento. Esse sono così ripartite:

- Beni materiali: € 9.725.703;
- Altre immobilizzazioni immateriali: € 39.784.380,
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: € 24.086.314,

Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 3.090 al netto della partecipazione azionaria dell'ente nei confronti della partecipata.

I crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del Comune di Marigliano ammontano ad Euro 24.538.615.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, tenendo conto del fondo svalutazione crediti. I crediti di natura tributaria sono inerenti alle attività del Comune e ammontano a euro 10.325.373; i crediti per trasferimenti e contributi in conto capitale ammontano a euro 3.563.991.

Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31/12/2020 sono pari a Euro 8.393.187.

Ripartito tra:

Comune di Marigliano euro 8.321.120

Agenzia Area Nolana euro 72.067,07 così determinati € 422.433,00 * 17,06% = € 72.067,07.

I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano ad euro 415 riferiti all'Agenzia Area Nolana.

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari ad Euro 82.043.707 e si compone come da dettaglio riportato nella tabella sottostante:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2020 (a)	Bilancio consolidato Anno 2019 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	82.043.707	111.243.380	- 29.199.673
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	3.983.357	1.688.482	2.294.875
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	7660	6.915	745
DEBITI (D) (1)	18.046.830	11.166.088	6.880.742
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	8.019.057	5.757.056	2.262.001
TOTALE DEL PASSIVO	112.100.611	129.861.921	- 17.761.310
CONTI D'ORDINE	-	8.832.072	-
.(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

Patrimonio netto

Il patrimonio netto iscritto nel bilancio consolidato è pari a euro 82.043.707 e si compone:

- Fondo di dotazione euro 54.434.773;
- Riserve euro 27.505.529;
- Risultato d'esercizio euro 103.405.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri che ammontano ad € 3.983.358.

Il totale dell'importo all'interno del gruppo è così ripartito:

- Comune di Marigliano euro 3.977.387
- Agenzia Area Nolana euro 5.971 così determinato € 35.000 * 17,06% = 5.971

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nell'Esercizio 2020 ammonta ad Euro 7.660, ed è riferito interamente alla partecipata consolidata.

I debiti

I debiti complessivi ammontano a euro 18.046.830 di cui 17.821.069 relativi al Comune di Marigliano e euro 225.761 relativi alla consolidata e sono così esplicitabili:

I debiti da finanziamento ammontano a Euro 3.757.361, riferibili solo al Comune di Marigliano;

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 8.058.487 inclusi i fornitori inclusi nel perimetro di consolidamento;

Altri debiti, infine, pari ad Euro 6.230.982 sono riconducibili al Comune di Marigliano.

I ratei ed i risconti passivi e contributi agli investimenti

I ratei passivi ammontano ad € 154.298 e sono riferiti esclusivamente al Comune di Marigliano.

I risconti passivi ammontano ad € 7.864.759, di cui 7.726.450. si riferiscono al Comune di Marigliano.

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2020	2019	riferimento art.2425 co	riferimento DM 28/4/96
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.326.873	10.970.469		
2	Proventi da fondi perequativi	2.807.488	2.746.500		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.583.891	4.228.164		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.721.747	941.593		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	842.343	3.286.570		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	800.274	1.973.849	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.199	270.045		
b	Ricavi della vendita di beni	112.369	148.786		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	357.715	1.555.018		
5	variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (a)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.772.880	320.922	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione (A)		19.088.787	20.238.893		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	408.200	231.728	B5	B5
10	Prestazioni di servizi	10.330.670	9.554.760	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	82.104	124.494	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	187.881	3.824.899		
a	Trasferimenti correnti	-	-		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	3.481.818	3.524.104	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.910.882	1.271.193	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-	301	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-	1.269.961	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	407.230	1.331	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (a)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.284.878	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	870.578	446.048	B14	B14
totale componenti negativi della gestione (B)		21.388.818	19.117.225		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 2.317.152	1.122.678		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	9.591	11.831	C16	C16
Totale proventi finanziari		9.591	11.831		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	149.621	197.717	C17	C17
a	Interessi passivi	149.621	197.717		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		149.621	197.717		
totale (C)		- 138.830	- 185.886		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	3.214.325	590.109	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	287.710		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.214.325	267.115		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	35.284		
totale proventi		3.214.826	690.109		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	414.514	37.296	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	414.514	29.329		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	7.967		E21d
totale oneri		414.614	37.296		
Totale (E) (E20-E21)		2.799.811	552.813		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		342.729	1.456.606		
26	Imposte	236.455	228.403	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	108.274	1.268.203	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito sono riportate nelle tabelle che seguono:

Il risultato economico consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- dalla gestione caratteristica ossia le attività tipiche dell'ente e delle società si evince:

CONTO ECONOMICO	Comune di MARIGLIANO	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato al 31/12/2020
Valore della produzione	18.824.910	234.313	19.059.223
Costi della produzione	21.156.338	1.402.791	22.559.129
Risultato della gestione operativa	- 2.331.428	- 1.168.478	- 3.499.906
Proventi ed oneri finanziari	- 139.196	- 4.299	- 143.495
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	- 139.196	- 4.299	- 143.495
Proventi ed oneri straordinari	2.807.476		2.807.476
Risultato della gestione straordinaria	2.807.476	-	2.807.476
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	336.852	- 1.172.777	- 835.925
Imposte	233.769	2.686	236.455
Risultato consolidato dell'esercizio	103.083	- 1.175.464	- 1.072.381

-dalla gestione finanziaria si evince:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	10.325.373	54,18%
Proventi da fondi perequativi	2.807.469	14,73%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.991	18,70%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	738.685	3,88%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	1.623.705	8,52%
Totale macro-classe A	19.059.223	100,00%

- dalla gestione straordinaria si evince:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	-	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.214.325	100,00%
Plusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri proventi straordinari	-	0,00%
Totale proventi straordinari	3.214.325	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	406.850	100,00%
Minusvalenze patrimoniali	-	0,00%
Altri oneri straordinari	-	0,00%
Totale oneri straordinari	406.850	100,00%
Totale macro-classe E	2.807.475	

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di euro 342.729 contro un risultato positivo dell'anno precedente di euro 1.496.606.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di 236.455

Il risultato positivo di competenza di terzi è stato di euro 108.274.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari",
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio ,

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Marigliano offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Marigliano è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa *contiene* le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento *risulta complessivamente* conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC); Marigliano *rappresenta* in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata *contiene* la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2020 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Marigliano _

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Marigliano , data_26/10/2021

L'Organo di Revisione/ Il revisore

Dott. FRANCESCO SAVERIO TARTAGLIONE

Rag. IDA COCCURULLO

Dott. GIOVANNI AMBROSIO



Dott. Francesco Saverio Tartaglione

Dott.ssa Ida Caccurullo



I. Caccurullo

Dott. Giovanni Ambrosio



G. Ambrosio

TRASCRIZIONE DELLA FONOREGISTRAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ore 18.08 partiamo con l'appello.

Il Presidente procede con l'appello nominale dei Consiglieri

PRESIDENTE MANNA SABATO – Con 19 presenti inizia la seduta. Allora, prima di leggere il capo all'ordine del giorno volevo fare un caloroso saluto come ben potete vedere c'è il rientro del nostro grande Assessore al bilancio il dott. Nicola di Raffaele, volevo fare a nome di tutti Consiglieri comunali un caloroso saluto e un bentornato ai lavori al carissimo Assessore.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – *[intervento fuori microfono]* Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se non ci sono ulteriori comunicazioni, passerei alla lettura del capo all'ordine del giorno. Chiede la parola il cons. Esposito.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – effettivamente una comunicazione veloce. Innanzi tutto approfitto, poi semmai lo faccio anche dopo per salutare l'amico Nicola di Raffaele. Ho visto qualche giorno fa che il Sindaco unitamente alla Gori ha pubblicato un post in merito ai lavori della rete fognaria Masseria Spadella, cioè è però il problema che quella ha tratto infatti proprio questo volevo precisare, perché il post per come è stato scritto, che sono stati ultimati i lavori... nel senso che è forse per dare la possibilità per fare gli allacci. Il problema è che sta generando un casino enorme, perché almeno io, poi sono stato uno di quelli che ha seguito fin dall'inizio la cosa, sono stato chiamato almeno da un decina di persone tra le varie zone interessate : “Ma come ma mica sono ultimati i lavori ? E l'asfalto quando lo faranno? Nun lu fannu chiù?” Allora io mi sono permesso di dire che il progetto prevede l'asfalto e sicuramente si farà, però è opportuno specificare che non sono ultimati i lavori... che sono ultimati i lavori per consentire l'allaccio, ma che i lavori devono proseguire. Poi mi permetto di dirlo perché l'ho anticipato anche con il cons. Di Sauro che, manco a farlo apposta abita sul posto, su uno dei luoghi interessati. Con la passata gestione, forse perché stavo là, noi con la GORI facemmo un accordo, quando fu fatta la fogna su via Somma e sulle altre zone. Facemmo in modo che le richieste di autorizzazione all'allaccio fossero fatte al Comune e rilasciate dal Comune. Dopodiché il Comune ha trasferito tutte le autorizzazioni date alla Gori che poi le ha messe a ruolo. Questo perché? Perché fatte al Comune, noi ci accontentavamo di una domanda fatta in bollo con uno schema per l'allaccio. La GORI invece per fare lo stesso, cioè per rilasciare l'autorizzazione secondo i modelli e secondo la procedura GORI, richiede un progetto di allaccio, un calcolo delle portate, una relazione asseverata di un tecnico, io che faccio questo vi dico che un tecnico per fare una cosa del genere quando vuole trattare la persona che è un amico ci voglio tre quattrocento euro. Quindi, se questa cosa è possibile rifare la stessa operazione che è stata fatta in passato, e che mi auguro si farà anche per l'altra parte di fognature che si sta realizzando, forse faremo un bene ai nostri concittadini. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva...

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – *[intervento fuori microfono]* Sempre su questo argomento ?

PRESIDENTE MANNA SABATO – ... chiede la parola il Sindaco.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Allora, noi ci siamo limitati a pubblicizzare il manifesto che ci ha mandato la Gori, dove nel titolo loro fanno riferimento all'ultimazione delle opere e quindi forse in riferimento all'aspetto fognario. Sempre loro ci dicono che dobbiamo inoltrare le domande alla GORI. Non so se questa è una cosa sopravvenuta o se quella cosa che fu fatta all'epoca fu fatta in accordo. Se ci sta, se

mi fai la cortesia, magari me la documenti, così io la faccio vedere. Anche se ormai è partito questo termine per poter avanzare queste domande. Quindi era un aspetto non legato al costo dell'allaccio ma alla formalizzazione della pratica. Cioè la pratica era formalizzata con una domandina? Però se magari diciamo...

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – All'epoca diciamo l'accordo con GORI era che la domanda veniva fatta al Comune di Marigliano e l'ufficio tecnico rilasciava l'autorizzazione all'allaccio. Cosa che è stata fatta poiché è... *l'ha* fatto l'Ufficio tecnico, che faceva tre copie: una la dava al cittadino, una la teneva agli atti del Comune e poi quell'altra la terza copia la mandava a GORI. A GORI serviva solo per mettere a ruolo, perché la procedura, diciamo autorizzativa, l'ha curata il Comune perché è solo quello... Perché alla GORI, oltre al bollettino di pagamento, pare che siano 70 euro, però quello che costa di più è la pratica che viene fatta, che deve essere fatta da un tecnico abilitato.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – E all'epoca la pratica non era necessaria?

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – No, questo no. Perché, che cosa facemmo fare? Solamente una domanda e una planimetria con il punto dove si andava ad allacciare.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – e invece in questo caso ? [...] modulistica più complicata.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – No questa è proprio la modulistica prevista di norma per gli allacci. Oggi, se io voglio fare un allaccio al centro di Marigliano devo utilizzare quella modulistica e quella procedura.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Vabbè vediamo un attimo questa cosa come è stata fatta e se si può fare ancora, però voglio dire se la pratica prevede questo adempimento adesso io non so come è stata fatta all'epoca, cioè questo progettino non era previsto? Vabbè facciamo una verifica. Se si tratta di fare risparmiare i soldi agli utenti. Se è possibile.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il Consigliere Stellato che ne ha facoltà prego.

CONSIGLIERE STELLATO ADOLFO – Grazie. Presidente allora innanzi tutto mi allaccio agli auguri perché per me questo è un giorno di festa, il rientro dell'assessore Nicola di Raffaele. Ci siamo sentiti quando è stato possibile e devo dire che io ho incontrato una persona che umanamente con me ha condiviso grandi discussioni politiche. Uno dei pochi personaggi con cui ho potuto discutere di politica vera e inoltre, come già detto in passato in Consiglio comunale, si è sentita anche l'assenza a livello pratico tecnico del Comune di Marigliano. E quindi per me la conoscenza che ho fatto in questo periodo, la conoscenza umana oltre che tecnica e politica vale quest'esperienza. Quindi auguri ancora all'assessore Di Raffaele di lunga vita. Poi arrivo alla comunicazione che volevo già effettuare la volta passata poi la tematica delle scuole ci ha un po' coinvolti tutti, ma forse oggi è ancora più efficace perché volevo fare una volta nominata la Giunta, volevo fare gli auguri al Sindaco di Napoli, quindi anche al Sindaco metropolitano Gaetano Manfredi, frutto di una grande vittoria del centro sinistra e del partito democratico che si è affermato anche primo partito di Napoli. Certo una vittoria mutilata dall'astensionismo, credo che questo sia un tema importante che noi dovremmo affrontare innanzi tutto noi come Consiglieri comunali, perché noi che siamo i Consiglieri della prossimità nei Comuni, siamo coloro che possono e che devono dare delle risposte concrete che tornino, facciano in modo che si torni a una cittadinanza attiva e appassionata alla politica. Inoltre poi faccio un augurio, oltre che di buon lavoro... per il lavoro complicato e difficile che dovrà affrontare Gaetano Manfredi e la sua giunta sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto con il Sindaco Peppe Jossa, allora Consigliere metropolitano, dove i risultati sono stati tangibili, tanto che ancora oggi discutiamo di quelli che sono i fondi e le possibilità che ha avuto Marigliano da quella Consiliatura. Io credo che si possa fare una

discussione all'interno della Comunità democratica come all'interno dell'intero Consiglio comunale per poter ripetere quell'esperienza e per poter fare in modo di andare ad incrementare quella che è la nostra filiera istituzionale, che come qualcuno della minoranza ricordava nello scorso Consiglio comunale, è formata per quanto riguarda oltre la nostra parte, oltre che dal Comune anche oggi da Napoli, dall'intera provincia di Napoli, dalla Regione Campania e poi anche dal Governo e non solo da altri referenti politici che condividono la nostra Amministrazione, persone stimate e stimabilissime come l'altra volta ricordava il consigliere Guerriero, di minoranza. Ciò significa che noi abbiamo tante possibilità politiche conosciamo tutte le varie filiere istituzionali dobbiamo lavorare per fare in modo che le possibilità che possono arrivare a Marigliano tramite l'azione politica, portino dei frutti, quindi auguri a Gaetano Manfredi e alla sua Giunta e a tutta la città metropolitana di Napoli, grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se non ci sono ulteriori comunicazioni passerei alla lettura del capo all'ordine del giorno. Primo ed unico capo all'ordine del giorno: "Bilancio consolidato esercizio 2020". Passo la parola all'assessore Di Raffaele per illustrare il punto. A quindi passo la parola al Segretario, chiedo scusa, per illustrare il punto.

SEGRETERARIO GENERALE GIANLUCA PISANO – Sì, buonasera. Allora il punto all'ordine del giorno si riferisce all'approvazione del bilancio consolidato, che sostanzialmente esprime il risultato della gestione del gruppo di Amministrazione pubblica del Comune di Marigliano e diciamo il risultato dà evidenza delle componenti patrimoniali attive e passive. Si tratta di un adempimento utile, che esprime sostanzialmente un risultato di gestione non solo dell'Ente di Marigliano, ma anche delle sue partecipazioni che normativamente possono essere qualificate come rilevanti. L'Ente ha solamente una partecipazione che supera i livelli, diciamo i limiti di legge per portare, per dover essere introdotta nel consolidato, che è l'Agenzia dell'Area Nolana. Quindi i dati che presenteremo sono riferiti essenzialmente al risultato desumibile dal conto consuntivo 2020 del Comune di Marigliano, oltre all'incidenza rapportata alla partecipazione posseduta dal Comune di Marigliano dei risultati del conto consuntivo dell'Agenzia Area Nolana. Allora, l'elemento che più rileva è che l'Agenzia dell'Area Nolana presenta un utile di gestione: è un risultato positivo, per quanto concerne la consistenza patrimoniale che, assommata ai risultati parimenti positivi dell'Ente, esprime essenzialmente un risultato che può essere almeno da un punto di vista economico... chiaramente può può rilevare positivamente. Non ci sono perdite di esercizio, non ci sono patologie da un punto di vista della gestione del patrimonio evincibili dai documenti contabili che sono stati utilizzati per la conciliazione. Allora il documento è stato presentato anche in Commissione e ne approfitto per rispondere ad alcune domande che sono emerse in Commissione bilancio, e sulle quali diciamo alcuni Consiglieri avevano chiesto un ulteriore approfondimento. [...] allora, diciamo che innanzi tutto lo schema di bilancio consolidato si chiude con un attivo, il conto economico consolidato si chiude con un risultato positivo pari a 113.938. Balza agli occhi la differenza tra gli ammortamenti e le svalutazioni che sono più che raddoppiate rispetto al 2019. A seguito di un approfondimento istruttorio è emerso che praticamente la differenza tra 3 milioni 910 mila euro e rotti e un milione 271 mila euro e rotti conseguiva sostanzialmente dall'applicazione dei diversi criteri di ammortamento nel 2019, posto che poi il valore di 3 milioni 910 è congruo con quello riportato sul conto consuntivo. Questo per venire incontro ad una domanda che fu posta poi in sede di Commissione. Il valore diciamo... Questo valore poi di 481.230, iscritto per quanto concerne la svalutazione dei crediti, è espressione dell'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre l'accantonamento complessivo dei 2 milioni e 294 mila euro, che apparentemente risulta come una nuova iscrizione nel conto consolidato del 2020, si riferisce praticamente, essenzialmente all'incremento del fondo contenzioso e ad altre poste minori che, diciamo, sono legate ad esempio all'appostamento di una somma per le differenze retributive del personale di circa 40 mila euro, dell'accantonamento del TFR [...] dovuto al Sindaco per quanto concerne il passaggio... la

chiusura della precedente consiliatura e altre somme minori, questo è per dare risposta a quanto emerso diciamo in sede di Commissione di bilancio. Poi è chiaro che [...] il bilancio consolidato è una derivata, sostanzialmente, perché è una somma del consolidamento del conto consuntivo dell'Ente o meglio del conto economico e dello stato patrimoniale, dello stato del patrimonio del Comune di Marigliano 2020 e degli analoghi documenti approvati dall'Agenzia dell'Area Nolana. Chiaramente è una presa d'atto in quanto dobbiamo riportare dei valori già approvati a consuntivo. Per altri chiarimenti, per altre questioni rimango a disposizione [...]. Ah è importante dire questo, che ovviamente nel consolidamento tra, appunto, i documenti contabili nostri e *quelli dell'Agenzia dell'Area Nolana*, sono stati elisi il valore della partecipazione dell'Ente nell'agenzia *stessa*, e [...] gli importi dei corrispettivi per servizi che l'Agenzia Nolana ha espletato nei confronti dell'Ente, proprio perché la funzione del conto consolidato, del bilancio consolidato è quello di offrire una rappresentazione, verso l'esterno, dell'attività e della situazione patrimoniale del gruppo di Amministrazione del Comune di Marigliano. Non sono stati inclusi nel conto di gestione le altre partecipazioni che comunque sono significative da un punto di vista gestionale ma che non sono significative da un punto di vista contabile, che sono: la partecipazione all'Ente idrico Campania e dell'ATO 3 Rifiuti, in quanto non superavano i parametri di legge, unitamente all'ASMEZ che è una partecipazione che il Comune detiene storicamente ma che ha un valore talmente risibile che non viene esplicitato nel conto. Ok.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci sono delle richieste di intervento in merito? Se non ci sono richieste di intervento...Chiede la parola il consigliere Esposito che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Prima di intervenire sul punto come dicevo prima voglio riformulare gli auguri all'amico Nicola per la guarigione e, diciamo, per ritrovarlo con noi. E lo dico io Nicola in questo periodo purtroppo sulla materia di cui ti occupi, qua io mi sono anche permesso di dirlo in Consiglio comunale spesse volte, si sono dati i numeri e mi dispiace dirlo anche stasera, perché stasera vedo che si sono dati i numeri. Cosa che sono convinto che se tu fossi stato uno degli artefici di questi atti, avremmo trovato sicuramente la materia molto ma molto più diciamo, scorrevole sia da un punto di vista di lettura sia che di comprensione da parte di chi come me, a parte i numeri che conosco e so fare addizioni e sottrazioni, poi nel bilancio ci so entrare poco. Mi sono permesso di dire questa cosa perché oggi arriviamo alla discussione di un punto all'ordine del giorno importantissimo per la vita di un Ente come il Comune, però quello che mi rammarica e che per arrivare a di un punto così importante nel giro di cinque giorni, sei giorni si fanno due delibere. La prima, vabbè si approva lo schema di bilancio consolidato poi ci si accorge, non o lo so chi, che c'era qualcosa di dimenticato e mi riferisco ai famosi 45 mila euro di cui parlava prima il Segretario che bisognava "elise"? "Elisare", perché boh cioè...poi nella motivazione della delibera che bisognava rettificare, io lo leggo adesso solamente perché non voglio né offendere né dare... Allora, la motivazione è questa: dato atto che occorre rettificare i prospetti del conto economico consolidato e la nota integrativa in relazione all'elisione della partecipazione azionaria dell'ente pari a 45.445, della necessità di riportare i debiti al netto delle operazioni infragruppo per euro 10.544,01 e di ulteriori rettifiche numeriche nei prospetti illustrativi della relazione. Allora chi legge dice: eh vabbè e di ulteriori notifiche nei prospetti illustrativi. Allora vi invito a prendere le due delibere. La delibera 136 del 21/10 e la delibera 143 del 26/10, e portarvi alla pagina, avevo fatto una graffetta per... Allora, la pagina è la 29 della delibera, nella relazione illustrativa, paragrafo 6-1: le immobilizzazioni. La stessa pagina la prendo nella delibera precedente. Allora senza leggere le parole, leggo i numeri. Allora al paragrafo 6-1 nella delibera del 21, allora il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente ad euro 73.805.844 ed è ripartito tra immobilizzazioni immateriali per 160.913 e immobilizzazioni materiali per 73.595.397 ed immobilizzazioni finanziarie per 48.535. Nella delibera di 5 giorni dopo il valore delle immobilizzazioni

ammonta complessivamente ad euro 79.168.394 ed ripartito tra: immobilizzazioni immateriali per 169 mila, immobilizzazioni materiali per 79 milioni e per immobilizzazioni finanziari 3 mila 290. Questi sono i primi degli altri numeri che bisognava cambiare ma parliamo di milioni non di piccole cifre. Poi se andiamo dopo allora quando andiamo nelle immobilizzazioni materiali, il paragrafo si chiama immobilizzazioni materiali, allora nella delibera del 21 parliamo di beni materiali per 9.725.703, nella delibera 143 parliamo di beni demaniali per 9 milioni 725 ecc. Il rigo successivo... altre immobilizzazioni immateriali nella delibera del 21, altre immobilizzazioni materiali nella delibera del 26. E si passa da 39 milioni 784 si passa nella delibera successiva a 45 milioni 192 mila e dispari euro. Rimangono uguali anche se, no rimangono uguali anche con la dicitura: immobilizzazioni in corso ed acconti: 24.086.314. E' la stessa cosa nelle due delibere. Però diciamo, questi sono una prima parte dei numeri che cambiano. Quello che però è ridicolo secondo me, perché è il parere dei revisori dei conti. Perché il parere dei revisori dei conti viene rilasciato il giorno 26, io mi auguro che viene rilasciato dopo la delibera 143, perché è quella che dovremmo approvare stasera. Se quello rilasciato con la delibera 143 nel parere del revisore dei conti, sempre le stesse voci, immobilizzazioni materiali: euro 160.913, costo d'impianto ampliamento ecc. Immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 79.004.391. I beni immateriali 9 milioni 725. Altre immobilizzazioni 39 milioni 784. Immobilizzazioni in corso ed acconti 24 milioni. Che sono i numeri della delibera del 21. Allora, scusate, ma ai revisori dei conti la delibera 143 gli è stata data? Perché se gli è stata data allora questi non leggono neanche una carta, se non gli è stata data è gravissimo perché state utilizzando un parere rilasciato sulla delibera del 21. Perché i numeri sono quelli della delibera del 21. Allora io non entro nel merito del bilancio perché non ci so nemmeno entrare. Però benedetto Iddio, abbiate almeno la bontà di verificare i numeri, quando portate gli atti in Consiglio comunale. E da qua diciamo l'affermazione che si stanno dando i numeri. E io mi auguro che questa cosa venga modificata il prima possibile con il lavoro e l'ottimo lavoro che l'assessore Nicola Di Raffaele sa fare. Però scusate voi questa sera mi dovete dire che cosa voterete. Se questi che sono i 73 milioni o 79 milioni di cui parla il parere dei revisori dei conti? Perché a parte i prospetti, a parte l'utile come diceva il Segretario prima, anzi oggi non è più solo Segretario ma è anche responsabile del settore. Allora io vorrei capire perché a volte uno anche dalla minoranza potrebbe votare degli atti, ma se li capisce, se si rende conto di cosa si sta votando, io mi auguro che i colleghi di maggioranza abbiano ben capito cosa devono votare stasera e quali sono i numeri che votano, altrimenti nemmeno loro hanno avuto modo o il tempo di leggersi le carte. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il Consigliere Canzerlo che ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERE CANZERLO – Allora non è pletorico, ma un veramente di cuore un bentornato e che sia soltanto quanto prima solo un brutto ricordo ciò che è stato, ciò che è stato. Per quanto riguarda questa situazione ci sta ben poco, purtroppo della sua opera nella delibera. Vorrei che questo gracchiasse di meno se è possibile *[si riferisce ai rumori del microfono]*. Vorrei capire...Non ho capito? Vabbè vorrei capire di che cosa stiamo parlando: bilancio consolidato in termine...io ho fatto altri studi, umanistici, però insomma mi piace anche addentrarmi in altre situazioni ma onestamente al di là di questi numeri che per quanto fondamentali ma sono aridi, io avrei preferito una spiegazione diversa, una relazione diversa, come dire, una luce politica su questo bilancio. Se non sbaglio ci accingiamo a votare questo bilancio che è un atto fondamentale, che se non sbaglio comprende anche la rendicontazione dell'Agenzia Nolana? È così?

INTERVENTO – *[intervento fuori microfono]* Quota parte.

CONSIGLIERE CANZERLO – Quota parte, vabbè andiamo...

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CANZERLO – ... la quota di partecipazione, però comunque andiamo ad affrontare una situazione andiamo a valutare un argomento di cui non abbiamo rendicontazione alcuna. Almeno io non ho la possibilità, non ho avuto la possibilità, la facoltà di capire di che cosa stiamo parlando, di che cosa ci accingiamo a votare. Ma al di là di questo, che ho avuto anche difficoltà a seguire la relazione del Segretario, volevo cogliere l'occasione per fare come dire una raccomandazione all'Assessore: quello che abbiamo appena votato poco fa era un bilancio così detto tecnico, mi pare che fu detto un bilancio forzato, non potevamo fare diversamente, quelle erano le poste, quello ci era stato lasciato in eredità e non potevamo fare diversamente, va bene. E allora, visto e considerato che ob torto collo siamo stati costretti a votare un bilancio tecnico mi auguro che il prossimo non sia altrettanto tecnico, ma comprenda una programmazione che è fondamentale per la vita della città. È sotto gli occhi di tutto, ce lo ricordano quotidianamente che questa città soffre, langue, ha delle criticità enormi. Non possiamo noi, che siamo responsabili di questa situazione, nasconderci dietro la scusante che mancano i fondi. Noi dobbiamo governare la situazione, dobbiamo governare la città, e per governare la città dobbiamo prevedere le situazioni che ci sono, che possono accadere, le criticità che si possono ancora rappresentare. Per cui io chiedo all'amico, mi permetto di usare questa parola all'amico Assessore, di evitare che nel prossimo bilancio possa essere appunto di questo taglio, perché sarebbe un'offesa e sarebbe la concretizzazione, sarebbe un'offesa alla città, a noi e alla città, oltre che agli stessi promotori. Ma sarebbe anche la concretizzazione di un fallimento, di un fallimento di questa coalizione, di questa maggioranza, un fallimento della Città. E questo... cerchiamo di non arrivare a questo. Per cui diamoci dentro, lavoriamo, con, come dire, con l'aiuto di tutti, con la collaborazione di tutti. Cerchiamo di porre fine anche a delle diatribe interne se ci sono, e ci sono. Cerchiamo di fare chiarezza al nostro interno affinché tutti quanti insieme, una volta ripianate o fatto chiarezza su certe questioni, si possa convogliare le nostre energie in un unico obiettivo che possa portare finalmente Marigliano fuori dalle secche di queste ataviche, annose criticità. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il consigliere Di Sauro che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE DI SAURO ANTONIO – Sì, allora buonasera. Sono felice ed emozionato che il dottor Di Raffaele è tornato perché è fondamentale la sua competenza e la sua professionalità a questa Amministrazione. Allora io volevo rispondere in primis a Vincenzo, poi il Segretario ci darà spiegazioni in merito. Ma al consigliere Canzerlo: qui stiamo parlando di un consolidato. Quando parliamo di consolidato è un atto dovuto che l'Ente dà, è un atto dovuto che l'Ente deve fare di dichiarare la sua situazione patrimoniale economica e finanziaria di un gruppo di pubblica Amministrazione. Quindi io condivido con il consigliere Canzerlo quando dice che deve essere un atto programmatico, che la politica deve programmare, ma in questo non sono d'accordo perché è un atto dovuto. È solo una semplice rendicontazione che l'Ente deve fare. Questo è. Buonasera.

PRESIDENTE MANNA SABATO – chiede la parola l'Assessore, il dottor Di Raffaele, prego, che ne ha facoltà.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Diceva il consigliere Canzerlo sulla partecipazione del Comune all'Agenzia. Allora, il bilancio consolidato è un bilancio che praticamente consolida, mette insieme i numeri già approvati in Consiglio dell'Ente, aggiunti a quelli lì... dove si aggiungono quelli lì che pervengono dagli enti partecipati che pervengono dove l'Ente ha una partecipazione, diciamo così che viene stabilita e fissata dalla legge. Quale obbligatoria per poter comunicare e inserire nel bilancio consolidato questi numeri. Dove nascono questi numeri? Nascono nel soggetto partecipato, quindi nell'Agenzia. Dove in qualità di socio l'Ente ha un suo ruolo. È in quel luogo dove praticamente si deve spostare l'attività di programmazione. Sarebbe utile, e questo lo vedremo, raccogliendo anche quelle che sono le delucidazioni del Consigliere Esposito e le premesse che noi abbiamo fatto

nell'approvazione del bilancio di previsione, il primo che abbiamo adottato, e che cercheremo di recuperare nella fase di approvazione del prossimo bilancio, è quello di capire quali sono le dinamiche all'interno dell'Agenzia di Sviluppo e quali possono essere le attività che il Comune può efficientare delegando o meno le attività se queste portano dei benefici reali. E quindi è quello il luogo dove nasce l'aspetto politico della partecipazione. Questo è un momento di rendicontazione quindi di verifica e di collazione di conti per poter predisporre un documento che la legge ritiene obbligatorio da poter consigliare all'Amministrazione dello stato per poter capire come si muove e quali sono le partecipazioni dell'Ente in altre società. Perché ci sono dei Comuni che hanno delle società strumentali, in house, che gestiscono servizi di igiene urbana. Mi è capitato di gestirne alcuni e quindi quelli entrano a pieno diritto nel bilancio del Comune come Pomigliano tiene l'ENAM, per esempio. Come la Città metropolitana ne tiene diverse. E quindi c'è un consolidato molto più ricco. Qui c'è soltanto una partecipazione che per la sua entità ritiene obbligatorio il consolidato, altrimenti non ci sarebbe nemmeno questo atto diciamo così da approvare. Quindi su questo si apre sicuramente una riflessione che faremo a tempo debito dove si parlerà dell'agenzia di sviluppo e del ruolo che l'ente deve svolgere all'interno dell'agenzia in termini di programmazione di progetti. Per le dinamiche dei flussi documentali, delle delibere ecc. lascio al Segretario che conosce meglio di me in questi giorni le dinamiche. Ma credo che si tratterà di errore materiale non di altro.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Assessore solo brevemente il mio non era solo un intervento critico, io non sono abituato ad alzare la mano come qualcuno anche dell'opposizione ci ha accusato. nella mia vita sono 67 anni non l'ho mai fatto. Io voglio essere partecipe di certe scelte. Se vengo chiamato a votare, se è un atto dovuto... è un atto dovuto che significa? Se è dovuto, bisognerebbe prendere atto. Se invece si chiede la votazione significa che è un atto deliberativo, significa che è un atto che scientemente deve prendere atto e deve valutare. Perché la votazione può essere: favorevole, contraria oppure astenuta. Quindi significa che, giacché io non sono abituato a votare delle situazioni di cui non ho piena conoscenza e che non ho condiviso, che non partecipato per i quali non ho partecipato nella determinazione e allora facevo delle osservazioni. Ma al di là di tutto il mio intervento era come dire, riservato a lei per il futuro, era un auspicio... perché anche Di Sauro, mi volevano, il buon Di Sauro mi vuole spiegare certe cose e io penso che arrivato ad una certa età quel pizzico di cultura che mi sono fatto con tanto sacrificio e tanto studio qualcosa l'ho capito.

ASSESSORE DI RAFFAELE – No ma per carità.

INTERVENTO – però voglio esprimere quelli che sono i miei sentimenti: io voglio essere di aiuto alla città. Non voglio essere un burattino. A me i fili non si tirano. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il Segretario, prego.

SEGRETARIO GENERALE PISANO GIANLUCA – Sì, allora per una volta abbandono il campo a me per altro non consono perché, non ho problemi a dirlo, io non sono un'economista, sono prestato a diventare praticamente ragioniere, presso l'Ente. Però non è, io sono responsabile di un processo e poi mi assumo la responsabilità degli atti, ovviamente, è il mio lavoro e vengo pagato per questo. Allora il parere dei revisori è stato, i revisori si sono riuniti... o meglio hanno esaminato l'atto, la delibera 136, quindi la prima delibera fatta venerdì che è stata trasmessa loro immediatamente dopo l'approvazione. La sera stessa della delibera giunta hanno lavorato, quindi da venerdì. Ci siamo riuniti con i revisori martedì mattina, abbiamo rilevato degli errori nella delibera 136 che coinvolgevano purtroppo lo schema di bilancio. Il conto economico e gli schemi del conto patrimoniale. Quindi di conseguenza si è reso necessario di intervenire per correggere il bilancio consolidato, che sono i due schemi allegati alla delibera di Giunta. I revisori quindi, diciamo, come posso dire... è stato un processo

concomitante, loro hanno espresso il parere la sera, perché avevamo lavorato durante tutta la giornata per venire a capo di alcune problematiche concernenti lo schema, il conto economico e il conto del patrimonio. Quindi sostanzialmente loro si sono potuti esprimere, come hanno per altro richiamato nella delibera... nel parere, perché praticamente abbiamo fatto un lavoro congiunto. Ora sul punto che lei ha rilevato effettivamente c'è una discrasia fra la relazione introduttiva, che è una relazione descrittiva e giustificativa delle poste iscritte nel conto economico e gli schemi diciamo, del conto consolidato. Errori che voglio dire a me diciamo, non piace diciamo dire errore materiale che sembra un alibi rispetto... Come se non vi fosse un errore dell'intelletto: chi scrive, diciamo, tendenzialmente ha una mente che lo guida a scrivere certe cose. Può essere un errore di distrazione, diciamo che è un errore di distrazione in quanto nella relazione illustrativa viene riportato un valore di 45 milioni di euro, correttamente inteso come "altre immobilizzazioni materiali". In realtà qui deve essere riportato il valore di 39 milioni che corrisponde all'inventario nostro più l'inventario dell'agenzia aria nolana, per quanto concerne la quota di partecipazione dell'Ente. Il valore corretto ribadisco è 39 milioni 784 mila e rotti. Ovviamente questo valore è la componente del patrimonio immobiliare è preponderante. Nella relazione dei revisori diciamo, il valore dei 39 mila euro è corretto [*rectius 39 milioni etc*]. Ovviamente qui, ma è veramente visibile...

[*intervento fuori microfono*]

SEGRETARIO GENERALE GIANLUCA PISANO – No, no però mi deve far finire ma giusto per...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO - (*intervento fuori microfono*) Allora nella delibera 143 il numero corretto è 45 milioni, mentre invece nella delibera 136 era 39 milioni e i revisori hanno riportato i 39 milioni di..

SEGRETARIO GENERALE GIANLUCA PISANO – Sì, il valore corretto per le altre immobilizzazioni materiali è 39 milioni 784 e lei lo rileva, allora...Lo rileva praticamente dal conto del patrimonio che è il bilancio, che fa parte del bilancio consolidato. E precisamente nello stato patrimoniale consolidato attivo dove le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte diciamo per 39 mila euro, scusi 39 milioni 784. Ok? E diciamo, ribadisco: il conto del bilancio, scusi, scusate il bilancio consolidato è... sono gli allegati che sono elaborati attraverso i prospetti di conciliazione. La nota illustrativa ha lo scopo e la funzione di esplicitarne le motivazioni delle iscrizioni. Chiaramente errori della nota informativa ne prendiamo atto se voi siete d'accordo, vi scrivo, lo evidenzio nella delibera di approvazione in modo tale da rimediare ad un lapsus calamini. Va bene ?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Richiede la parola il consigliere Esposito.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Allora non lo so, o sono io che sono duro di comprendonio, allora il problema è: se voi date un Consigliere comunale degli atti dal genere, non dico studiare perché è una parola grossa, degli atti da leggere, allora io leggo gli atti e verifico dei numeri. Se quei numeri li ritrovo una volta in una delibera che voi avete rettificato e poi invece li ritrovo non più nella delibera ultima, ma addirittura li ritrovo anche nel parere dei revisori e nello stesso parere dei revisori, il numero che riportano è 45 milioni. Quindi, allora mi dite io a quale nota devo fare riferimento? Per poter dire che questa...

INTERVENTO – [*intervento fuori microfono*] Alla scheda.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Ah, mo' sono le schede che sono cose importanti. Perché la scheda di cui si fa riferimento i revisori nel loro parere non la mettono.

SINDACO GIUSEPPE JOSSA – [*intervento fuori microfono*] E vi rinviano.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – No, non la mettono. Fanno una fotocopia anzi una fotografia scannerizzata, illeggibile nel parere dove ci sono dei numeri. E non è quella scheda a cui fa riferimento il Segretario. È lo schema di bilancio consolidato che è completamente un'altra cosa. Però io quello che ho detto all'inizio, che date i numeri perché io vorrei capire come è possibile che in 5 giorni si debba modificare una delibera in modo così sostanzioso e poi guarda caso l'unica giustificazione che sapete dare rispetto a quella modifica sono i 45 mila euro che fanno capo all'Agenzia... che fanno capo all'Agenzia di Sviluppo dell'Area Nolana, quando dalle delle delibere si passa ad un risultato di esercizio per il Comune di Marigliano da un milione e 70 mila euro a 100... quanti sono l'ultima questa del... risultato di esercizio lo leggiamo così...allora "Risultato di esercizio del Comune di Marigliano relativo alla delibera numero 136: un 1.072.381". "Risultato di esercizio della delibera 143: 103.405". Ma la vera modifica sono queste o sono i 45 mila euro dell'agenzia dell'entrate che bisogna "elisare"? "Elidere"? Cioè ma a me pare che veramente continuiamo a dire: votate, perché tanto i numeri poi se sono o errori di diciamo di poca attenzione, chiamiamo così, errori di affaticamento, perché se giustamente si lavoro per una giornata intera può sfuggire alla fine che un numero si cambi e viene diciamo travisato. Però voi stasera lo votate quel numero travisato. Allora io vorrei capire oggi voi con quale facoltà e con quale intelletto in materia avete la possibilità di modificare, di essere certi che modificando quel numero perché anche il Segretario ha detto io sono responsabile degli atti che faccio io, però io non sono un contabile. Quindi rispetto a questo io mi sarei aspettato che la correttezza formale in tutto e per tutto di chi poi effettivamente fa le verifiche sugli atti contabile e chi più dei revisori dei conti? Ma se anche i revisori dei conti diciamo mettono, non dico danno i numeri, ma mettono i numeri a caso o per affaticamento o per poca attenzione allora scusate, votate e poi quello che succederà succederà però la mia domanda vera che, perciò facevo rilevare questa cosa, come è possibile che in 5 giorni si debba cambiare una delibera dove si passa da un risultato di esercizio e quindi tutti i numeri conseguenti, di un milione e 70 mila euro a un risultato di esercizio di 130 mila euro? Che è cambiato in 5 giorni? Oppure che cosa non se ne era tenuto conto nella delibera precedente? La fretta stava nella delibera precedente? Tanto per fare l'atto e per portarla all'attenzione della Commissione? Dice poi abbiamo il tempo e il modo di cambiarla perché poi noi convochiamo un Consiglio comunale il giorno prima si fa la delibera di modifica? Allora anche su questo caro Presidente, gli atti di cui tanto ci riempiamo la bocca di regolamenti, ma gli atti contabile da regolamento, quanti giorni prima dovrebbero essere a disposizione dei Consiglieri? Non certo il giorno prima, non certo il giorno prima. Perché anche il Segretario ha detto che hanno lavorato fino a tardi, il giorno 26, per fare il parere. Quindi se hanno lavorato fino a tardi per fare il parere c'è stato solo il 27 che era ieri. Però il 27, ieri, il Sindaco ha messo anche un avviso, ha mandato adesso un avviso, mo' la pec è importante anche per questo, ha mandato un avviso: guardate ci stanno gli atti se li volete verificare stanno gli atti al Comune, sull'email, manco la pec, a me arriva come pec. Perché forse io sono uno di quelli registrati vecchi del Comune. Allora io guardate con tutto il cuore, uno vorrebbe dire vogliamo dare una mano, ma votare numeri a caso, sinceramente ci chiedete troppo. E vi dico anche di più perché il bilancio consolidato che state presentando questa sera, almeno dico parlo per me, perché io, il Segretario ha detto: le responsabilità di quello che faccio me le prendo tutte quante. Io parte di questi numeri l'ho condivisi nel 2020 no per 6 mesi. Quindi sarei stato anche ben lieto di poterlo votare perché si chiudeva comunque un percorso fatto, ma se mi trovo numeri del genere credo che sia praticamente impossibile. Allora se proprio dovete votare, chiedete, fatevi dire come va rettificata ancora una volta quindi è il Consiglio che la rettifica e poi se ritenete l'approverete anche.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola in risposta il Segretario.

SEGRETARIO GENERALE PISANO GIANLUCA – Su questo punto, diciamo, allora evidenzio quanto segue allora: il valore corretto riportato nel bilancio consolidato, ossia nel prospetto dello stato patrimoniale consolidato attivo, che è il secondo foglio del bilancio consolidato allegato alla delibera 143, è 39.784.380. Questo è il valore che si desume dal bilancio consolidato. Sulla nota illustrativa, effettivamente, viene riportato un valore non corretto che è 45 milioni. Nel parere che prende atto dell'approvazione della delibera 143 come è evincibile dalle premesse, viene riportato il corretto di 39 milioni. Quindi io suggerisco al Consiglio, che ha rilevato l'errore materiale nella nota illustrativa, ok, quindi non nell'atto sostanziale del bilancio consolidato ma nell'atto descrittivo del bilancio consolidato di dare atto diciamo che il valore riportato a pagina, dov'era, a pagina 29 della nota integrativa è da correggere. In luogo di 45 milioni deve essere indicato 39 milioni e rotti.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – *[intervento fuori microfono]* Posso una breve....

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ma giusto una breve, brevissima replica. Brevissima replica.

CONSIGLIERE VINCENZO ESPOSITO – Allora Presidente, brevissima, proprio brevissima. Io voglio anche essere convinto delle cose che dice il Segretario. Però due sono le cose: se quello che vale è il prospetto e allora nel parere dei revisori c'è, e anche nella delibera c'è anche un altro numero che è sbagliato: c'è il 79 milioni. Perché nel prospetto la somma sono sempre 73 milioni e dispari. Quindi, fatemi capire poi come sia nel prospetto, cioè sempre la stessa delibera che porta allegato quel prospetto e nel parere dei revisori si arriva a 79 milioni. Perché io questi sono, io ho detto all'inizio. Io so fare addizioni e sottrazioni a moltiplicazioni già è un po' difficile. Però se è vero, se quello che fa fede è il prospetto. Nel prospetto la somma totale sono i famosi 73 milioni 586 che sono quelli che stanno nella delibera del 21. Nella delibera questa qua, quindi non nel prospetto, ma nella stessa delibera dove è allegato il prospetto la somma totale è 79 milioni e dispari. Che è la stessa che è stata riportata dal parere dei revisori. Poi i revisori che hanno fatto, mentre la prima cifra hanno preso 79 milioni così come stava scritta nella delibera, poi forse come dice il Segretario si sono accorti che nel prospetto che l'altra parte erano 39 milioni e quindi hanno messo 39 milioni anzi che 45. Allora gli atti se sono consequenziali l'uno all'altro e quello di stasera deve essere consequenziale alla delibera 143 e al parere dei revisori dei conti allora o avete guardate tutti i numeri e vedete quali sono le discordanze oppure votate dei numeri che non hanno un nesso logico, perché negli atti non lo ritrovate. Troverete la dichiarazione del Segretario che vi dirà: sono errori materiali o sono errori di trascrizione. Se per voi sta bene così votate l'atto.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Quindi passiamo alla votazione. Con la precisazione della necessità di correggere...

SEGRETARIO GENERALE PISANO GIANLUCA – *[intervento fuori microfono]* ... di rapportare...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora se potete un attimo illustrare la precisazione.

SEGRETARIO – Di rettificare diciamo il prospetto della nota integrativa pagina, allora pagina 29, relativamente alle immobilizzazioni materiali rapportandole ai valori desumibili nello schema di bilancio consolidato, nel prospetto relativo allo stato patrimoniale consolidato attivo nella sezione due: immobilizzazioni materiali. Sostanzialmente, diciamo, riconosciamo la necessità di rettificare il paragrafo con riferimento ai valori scritti nella scheda dello stato patrimoniale consolidato attivo nella sezione due.

PRESIDENTE MANNA SABATO - Prima di passare alla votazione chiedeva la parola il consigliere Sorrentino Sebastiano per una dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO – Allora io voglio fare un paio di considerazioni. Innanzi tutto io sono a favore di votare questo consolidato che ha presentato il Segretario. Anche perché di quello che ho capito, per quanto riguarda il parere la cosa è stata chiarita un pochettino. Non è che chiaro tutto, però io volevo fare una raccomandazione, Segretario: dal momento che già nella precedente Amministrazione stiamo andando avanti senza un contabile per quanto riguarda il bilancio, è una piaga che ce la portiamo già da tempo nella precedente Amministrazione c'era uno che ne capiva di queste cose, l'Assessore, e quindi abbiamo tamponato la situazione. Questa volta abbiamo trovato un altro Assessore che si seguiva la situazione e abbiamo tamponato fino ad un certo punto e la fortuna che adesso sta con noi. Però la prima cosa che io non è che pretendo, secondo me è giusto. Quando ci sono atti soprattutto di natura economica i revisori dei conti devono stare in Consiglio comunale perché io non posso sentire..., io lo apprezzo, lo ammiro e lo ringrazio Segretario perché si fa carico di cose che chiaramente lui dice, chiaramente non sono sue. Ma un Consigliere comunale che ha da votare, e vuole delle delucidazioni, delle chiarezze per stare tranquillo su certe situazioni, non possiamo andare avanti così. Dal momento che i revisori dei conti e [...] perché pagano i cittadini di Marigliano, [...] e su questo non c'è discussione, andiamo avanti sperando che tra poco avesse a venire un economo, giovane che ci aiuta in questa situazione e ci togliamo da questo pantano. Se dico, io per quanto mi riguarda io voto, non *per* essere convinto al 100% le poche spiegazioni io l'apprezzo sempre il Segretario che mi ha dato pure per altre cose, gli amici Consiglieri, per quanto che del mio gruppo sta a loro decidere su cosa fare per questa situazione. Io voto. Non vedo grossi rischi di natura, di responsabilità economica da parte nostra, non politica perché la politica è sempre, pure in questa situazione. Un poco forse è pure colpa nostra, ma io non tanto la vedo. Siamo sfortunati [...]. ripariamo questa situazione, però ripeto i revisori dei conti hanno a sta' qui dentro. Altrimenti io non voterò più nessun atto di natura economica.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Quindi passiamo alla votazione del "Bilancio consolidato esercizio 2020", con la precisazione che prima il Segretario ha illustrato. Chi vota favorevole? 14. Chi vota contrario? 4 voti contrari. Nessun astenuto, no un astenuto chiedo scusa, non avevo visto che non avevate alzato la mano. Chiedo scusa, un astenuto. Un astenuto, Canzerlo. D'agostino è uscito e la Consigliera Ruggero non è collegata. Votiamo l'immediata esecutività. Chi vota a favore? 14 voti favorevoli. Chi vota contrario? 4 voti contrari. Chi si astiene? Un astenuto. Con 14 voti favorevoli il bilancio consolidato esercizio 2020 è approvato. Ore 19. 17 la seduta è conclusa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente esigibile;

viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal ____16/02/2022____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano, 16/02/2022

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano